

COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA MUNICIPALE
N. *151* del *20/10/2017*

OGGETTO: Approvazione regolamento per la disciplina e le misure organizzative per l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e generalizzato.

L'anno duemiladiciassette, il giorno *Venti* del mese di *ottobre*, alle ore *11.50* nella Sede Municipale di Pozzallo, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Ammatuna Roberto	Sindaco	X	
Giudice Giuseppe	Assessore	X	
Scarso Giorgio	Assessore	X	
Agosta Rosario	Assessore	X	
Azzarelli Alessandra	Assessore	X	

con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Lucia Minniti.

Assume la presidenza il Sindaco, Roberto Ammtuna, che invita la Giunta Municipale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, n. 284 del 18.10.2017., a firma del Segretario Comunale che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione è stato espresso il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Settore proponente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000, e che la proposta non necessita degli altri pareri di legge;

Visto il vigente O.R.E.L.;

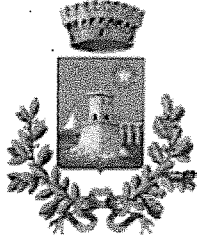
Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella proposta deliberativa.



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA MUNICIPALE
N. 284 del 18-10-2017**

OGGETTO: Approvazione regolamento per la disciplina e le misure organizzative per l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e generalizzato.

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore in merito alla Regolarita' Tecnica:

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Pozzallo/lt

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL Responsabile del Settore

La proposta infra riportata si compone di n. 6 pagine, incluso il presente prospetto, siglate dal Dirigente.

Il Responsabile del Procedimento

**Visto
L'assessore al ramo**

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 0 del

²⁵¹ 20.10-2017

Il Segretario Comunale

Proposta di deliberazione della Giunta Municipale

Il sottoscritto Segretario Comunale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza sottopone all'esame della Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che:

- con legge 7.8.2015, n.124, art.7, è stata emanata apposita delega al governo che espressamente prevede:

a. La ridefinizione e precisazione dell'ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;

b. La razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;

c. Il riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto d'accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'Ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla salvaguardia di interessi pubblici e privati, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

- il d.lgs. n. 97 del 25.05.2016, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 132 dell'08.06.2016, emanato in attuazione della superiore delega ed entrato in vigore in data 23.06.2016, ha introdotto, tra l'altro, alcune modifiche al d.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza, in particolare per quanto riguarda la disciplina dell'accesso civico, operandone una estensione ai dati e documenti per i quali non esiste l'obbligo di pubblicazione finalizzata a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti e documenti delle pubbliche amministrazioni, fatte salve le deroghe e i divieti di legge, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità, facendo sì che il diritto alla conoscibilità generalizzata diviene la regola, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano oggetto di un obbligo di pubblicazione;

RAVVISATO che il nuovo sistema di trasparenza non è più finalizzato soltanto "a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", ma, anche, a "tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa", rendendo accessibili tutti i dati e documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione attraverso i due strumenti dell'Accesso Civico, già disciplinato al comma 1° dell'art. 5 del D.Lgs 33/2013, e dell'Accesso Generalizzato, introdotto dal D.Lgs 97/2016 al comma 2 dell'art.5 del d.lgs. n. 33/2013 ;

RILEVATO che, per effetto delle modifiche introdotte dal citato D.Lgs 97/2015, nel nostro Ordinamento vengono a coesistere tre diverse modalità di esercizio del diritto d'accesso:

1. L'accesso documentale, ai sensi dell'art.22 della legge 241/90, qualificato quale diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia dei documenti amministrativi, previa adeguata motivazione e dimostrazione di avere "un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale è chiesto l'accesso" riconosciuto nel rispetto delle posizioni dei controinteressati e con i limiti e le esclusioni di cui all'articolo 24, della stessa Legge;

2. L'accesso civico, cosiddetto semplice, previsto dall'art.5, comma 1, del D.Lgs. n.33/2013, già disciplinato nel testo originario, che rimane circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni

oggetto di pubblicazione obbligatoria quale rimedio amministrativo alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge;

3. L'accesso civico, così detto generalizzato, introdotto dal D.Lgs 97/2016 al comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs 33/2013, e qualificato quale diritto di chiunque ad "accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione", nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dal successivo articolo 5 bis del predetto d.lgs. n. 33/2013;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) per l'anno 2016, adottato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.) con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, che al punto 7.1 – Trasparenza –precisa che le disposizioni transitorie dettate dal comma 1 dell'art. 42 del d.lgs. n. 97/2016 prevedono che le amministrazioni pubbliche si adeguino, sulla base delle linee guida di generale ricognizione degli obblighi di pubblicazione che saranno emanate dall'A.N.A.C., alle modifiche introdotte dal decreto correttivo medesimo entro 6 mesi (23 dicembre 2016) dalla sua data di entrata in vigore con riferimento all'accesso civico generalizzato;

DATO ATTO che le indicazioni contenute nel predetto P.N.A.- ai sensi dell'art. 1, c. 2 bis, 3° periodo, d.lgs. n. 190/2012, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 - costituiscono atto generale di indirizzo per tutte le amministrazioni nella formazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza relativo al triennio 2017/2019;

VISTA la delibera della Giunta Municipale n. 209 del 28.12.2016 con la quale, nelle more dell'adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017/2019, è stato modificato, in attuazione delle prescrizioni contenute nell'art. 42, comma 1, d.lgs. 97/2016 e a decorrere dal 23.12.2016, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2016/2018 nelle parte (art.22) contenente la disciplina dell'istituto dell'accesso civico, tenendo anche conto delle indicazioni contenute nello schema di linee guida posto in consultazione dall'A.N.A.C. in data 11.11.2016, recante sia le indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, sia le precisazioni necessarie al fine di inquadrare in modo corretto il contesto normativo nell'ambito del quale il nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato deve essere collocato;

VISTA la delibera n. 1309 del 28.12.2016 con la quale l'A.N.A.C. ha approvato in via definitiva le linee guida sopracitate, apportando alcune modifiche allo schema posto in consultazione sulla base delle osservazioni presentate;

CONSIDERATO che, con riguardo alla notevole innovatività e connessa complessità della disciplina dell'accesso generalizzato che, come sopra evidenziato, si aggiunge alle altre tipologie di accesso, è apparso opportuno dotare l'Ente di misure organizzative e regole che forniscono un quadro organico e coordinato dei profili applicativi delle due nuove tipologie di accesso, fermo restando che il diritto di accesso documentale resta disciplinato dall'art. 22 e seguenti della legge n. 241/1990, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra i vari uffici di questa amministrazione;

VISTA la delibera della Giunta Municipale n. 20 del 6.2.2017 con la quale è stato approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017/2019 nel quale all'art. 40 sono state formulate le modalità di richiesta, le limitazioni e le tutele del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall'amministrazione da parte di chiunque ne faccia richiesta, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, prendendo a riferimento le

indicazioni operative contenute nelle linee guida approvate dall'A.N.A.C. con la sopracitata delibera n. 1309 del 28.12.2016;

VISTO l'art. 15 del predetto Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2017/2019, nel quale fra gli adempimenti previsti è compresa la redazione, a cura del Segretario comunale, di uno schema di regolamento che disciplini più compiutamente l'istituto dell'accesso civico semplice e generalizzato;

VISTA la propria deliberazione n. 53 del 1.3.2017 con la quale è stato approvato, ai fini della trasmissione al Consiglio Comunale per la approvazione definitiva, lo schema di regolamento in materia di accesso civico semplice e generalizzato, composto di n. 11 articoli;

VISTA la propria deliberazione n. 120 del 27.4.2017 con la quale sono stati approvati alcuni emendamenti tecnici allo schema di regolamento in materia di accesso civico semplice e generalizzato, approvato con la sopra citata deliberazione n. 53/2017, da proporre al Consiglio Comunale;

VISTA la circolare n. 2/2017 del 30.05.2017, emanata dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione – Dipartimento della Funzione Pubblica - nell'esercizio della sua funzione generale di "coordinamento delle iniziative di riordino della pubblica amministrazione e di organizzazione dei relativi servizi" e al fine di fornire alle amministrazioni ulteriori chiarimenti operativi, riguardanti il rapporto con i cittadini e la dimensione organizzativa e procedurale interna;

PRESO ATTO delle precisazioni contenute al punto 7 della predetta circolare in ordine al fatto che le amministrazioni, potendo fondare i dinieghi all'accesso esclusivamente sulla base dei limiti posti dall'art. 5-bis del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., non hanno alcuna possibilità di precisare la portata delle eccezioni all'accesso generalizzato legislativamente previste, né tantomeno di aggiungerne altre mediante atti giuridicamente vincolanti di natura regolamentare, in quanto la riserva di legge, in questa materia, deve essere intesa come assoluta;

RITENUTO, pertanto, che occorre, con regolamentazione interna esclusivamente di natura organizzativa, disciplinare l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e generalizzato da parte di chiunque ne faccia richiesta sulla base delle ulteriori e più dettagliate indicazioni contenute nella predetta circolare 2/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO l'allegato regolamento per la disciplina e le misure organizzative per l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e generalizzato, redatto e trasmesso dal Segretario comunale, composto di n.16 articoli e che si allega al presente atto per farvene parte integrante;

RITENUTO che lo stesso realizza a pieno l'interesse dell'Ente ad una puntuale disciplina dell'istituto dell'accesso civico semplice e generalizzato introdotto dal d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, e risulta pertanto meritevole di approvazione;

RAVVISATA la competenza della Giunta Municipale trattandosi di atto a contenuto organizzativo privo dei requisiti di innovatività, generalità e astrattezza, ma finalizzato esclusivamente all'organizzazione dei Settori, delle funzioni, delle responsabilità, dell'adeguamento del sito, della determinazione dell'iter procedurale relativo all'esercizio del diritto e riportante l'elencazione delle eccezioni all'accesso generalizzato legislativamente previste, per cui esso è tipico contenuto del regolamento degli uffici e dei servizi;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- l'O.R.E.L.;
- l'art. 12 della L.R. 44/91;
- la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs 267/2000;
- la legge n. 190 del 6.11.2012;
- il d.lgs. n. 33 del 14.3.2013, come modificato dal d.lgs. n. 97 del 25.5.2016;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1 – di revocare le proprie deliberazioni n. 53 del 1.3.2017 e n. 120 del 30.05.2017;

2 - di approvare il regolamento per la "Disciplina e le misure organizzative per l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e generalizzato", composto da n. 16 articoli ed allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

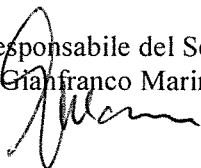
3 – di dare atto che la presente regolamentazione integra, completa e sostituisce quella già disciplinata dall'art. 40 del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2017/2019 in attuazione delle previsioni di cui all'art. 15 del medesimo P.T.P.C.T.;

4 - di disporre che copia della presente delibera sia notificata ai Responsabili di Settore – titolari di Posizione Organizzativa per tutti gli adempimenti di rispettiva competenza e per darne conoscenza ai Responsabili di Servizio/procedimento e sia, altresì, pubblicata nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente, nella sottosezione livello 1 "Altri contenuti - Accesso civico";

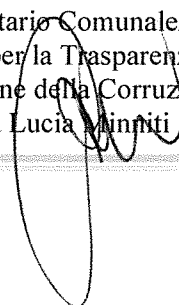
5 – di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere a carico dell'Ente e non richiede parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

6 - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra riportato nell'interesse dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio
Gianfranco Marino



Il Segretario Comunale/
Responsabile per la Trasparenza e
della Prevenzione della Corruzione
dott.ssa Lucia Minniti



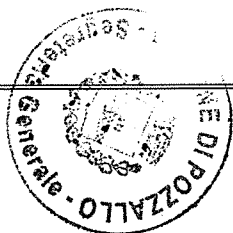
Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

II SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li

20.10.2017

II SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Pozzallo, senza opposizioni e reclami, dal *21/10/2017* al *05/11-2017*

Pozzallo, li

Il Responsabile

II SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pozzallo, li

20.10.2017

II SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pozzallo, li

Il Segretario Generale